



COMUNE DI SARNONICO

Provincia di Trento

Sede Municipale - Via Mendola n. 1

38011 Sarnonico

tel. - fax 0463/831263

e-mail: comune@comune.sarnonico.tn.it

PEC: comune@pec.comune.sarnonico.tn.it

Cod. Fisc. 00256300229 Partita IVA 00453840225



Prot. n. 380

Sarnonico, 01 febbraio 2023

OGGETTO: Conferimento di incarico di posizione organizzativa

Premesso che:

l'art. 60, comma 8 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (di seguito "C.E.L.") approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni prevede che il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali.

l'art. 126 del C.E.L. in base al quale negli enti privi di figure dirigenziali possono essere attribuite, a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiore alla sesta, alcune funzioni di direzione e di gestione amministrativa compresa la responsabilità di risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;

l'art. 5 del C.E.L. prevede: lo statuto comunale stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa, nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa (comma 1). Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione (comma 2);

l'Accordo di settore per l'area non dirigenziale dei Comuni, sottoscritto il 21 dicembre 2001, stabilisce - tra l'altro - le modalità di attribuzione delle responsabilità gestionali, correlando ad esse, quale cardine del nuovo sistema delle competenze e della struttura organizzativa degli uffici, alcune voci stipendiali variabili quali la retribuzione di posizione e di risultato (di cui all'articolo 28 dell'accordo di settore del 21 dicembre 2001), l'indennità per area direttiva (articoli 14 e 15) e l'indennità per particolari attività (articolo 16).

L'Accordo di settore per l'area non dirigenziale sottoscritto in data 8 febbraio 2011 come modificato dall'accordo di settore d.d. 01.10.2018 ha sostanzialmente confermato le suddette indennità ed i relativi criteri e modalità di liquidazione.

l'art. 150 del C.C.P.L. 1.10.2018 prevede:

1. Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
 - c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:
 - a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
 - b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;

- c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.
- 3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione.
- omissis -
- 6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma
- 7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

l'art. 151 del CCPL 1.10.2018, stabilisce:

- 1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
- 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.
- 3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.
- 4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.
- 5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.
- 6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

le posizioni organizzative sono ulteriormente disciplinate dall'Accordo di Settore dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali su indennità e produttività dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011, successivamente integrato dall'Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018, infatti l'art. 16 dell'Accordo 08.02.2011 specifica quanto segue:

- comma 1: "le Posizioni Organizzative sono preventivamente individuate dall'Amministrazione" che con specifico provvedimento dovrà:
 - a) individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l'anno di riferimento entro i limiti di cui al comma 1 e le relative risorse;
 - b) graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
 - c) individuare l'ammontare delle indennità attribuite alle singole posizioni;
 - d) fissare gli obiettivi da raggiungere in funzione della liquidazione dell'indennità connesse;
- comma 2: "L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, ed è sottoposto a verifica annuale. Per il conferimento degli incarichi le Amministrazioni tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D".

la Giunta comunale con delibera n. 162 del 31.12.2022 ha approvato lo "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi con contestuale assegnazione delle relative risorse finanziarie, anche per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile, necessarie per l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi." ha individuato i Responsabili di servizio:

la Giunta Comunale con propria delibera n. 06 del 18.01.2023 ha approvato: "Individuazione conferimento e attribuzione posizione organizzativa ai Responsabili Servizio Finanziario e Servizio tecnico, ai sensi degli articoli 150 e 151 del CCPL 1.10.2018 del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale."

con Decreto del Sindaco n. 03 del 02.01.2023-prot. 33 - il dott. LORENZO SEPPI, nato a Sanzeno (TN) il 02.07.1969, collaboratore amministrativo/contabile cat. C livello evoluto è stato nominato quale funzionario responsabile dei seguenti Servizi: Servizio finanziario e Servizi Tributi del Comune di Sarnonico.

Premesso quanto sopra e sentito l'interessato,

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale
- il Regolamento organico generale del personale,
- il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018;
- l'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, comprensori, unioni di comuni, sottoscritto il 08.02.2011, come integrato dall'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 163 del 18.01.2023.

D E C R E T A

- 1) di conferire la Posizione Organizzativa al Responsabile del Servizio/Ufficio Finanziario-Tributi del Comune di Sarnonico, con decorrenza dal 01.01.2023 fino al 31.12.2023, a Seppi Lorenzo;
- 2) di dare atto che il trattamento economico spettante è determinato ai sensi della Giunta comunale n. 163 del 06.01.2023;
- 3) Di disporre che il decreto di nomina venga comunicato ed inserito:
 - al dipendente interessato;
 - sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", ex art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SINDACO

Abram Emanuela